

Taglio del nastro per la prima Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale

LINK: <https://www.lagone.it/2024/10/18/taglio-del-nastro-per-la-prima-giornata-del-caregiver-e-dellinclusionione-sociale/>



Taglio del nastro per la prima Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale 18/10/2024 0 46 Aperta a Roma, all'interno dell'ASP - Fondazione Piccolomini, la 1ª Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale, una due giorni di confronto tra istituzioni, associazioni delle famiglie, terzo settore, associazioni della cooperazione sociale e organizzazioni sindacali. Francesco Rocca (Presidente Regione Lazio), è intervenuto con particolare entusiasmo: «Saranno due giornate importanti organizzate dalla Regione Lazio, con il prezioso contributo dell'Assessore Massimiliano Maselli, dedicate alla figura del caregiver e all'inclusione. La Regione Lazio sta facendo tanto su questo settore che mi sta particolarmente a cuore. Nel triennio, infatti, abbiamo messo in campo 15 milioni di euro per dare una risposta alle oltre 25.000 persone che si

dedicano ai propri cari e devono avere la possibilità di essere e di sentirsi sostenute dalla Regione. Il 60% di queste persone, poi, sono donne ed è importante dare un segnale di attenzione per non far perdere loro opportunità di studio e lavoro. La legge per il riconoscimento della figura del caregiver è un passo in avanti che va nella direzione di una maggiore inclusione per riparare fratture sociali importanti. Questo è il nostro obiettivo per tutta la legislatura e sono sicuro che ci riusciremo con tante altre iniziative che sono in cantiere, per dare risposte a quanti si trovano in situazioni di fragilità». L'iniziativa è stata fortemente voluta da Massimiliano Maselli (Assessore all'inclusione sociale e servizi alla persona della Regione Lazio), che ha spiegato: «Sarà una due giorni importante, un grande confronto con tutto il mondo dell'associazionismo,

delle famiglie, del terzo settore, della cooperazione sociale e delle organizzazioni sindacali. La Regione Lazio ha messo in campo tutta una serie di interventi per il sociale, che io voglio ricordare in questa circostanza. Quando si governa, infatti, si devono fare le cose, ma si devono anche raccontare. È fondamentale accompagnare interventi, azioni e atti amministrativi con una visione e un approccio culturale completamente diverso dal passato: bisogna lavorare insieme. Le istituzioni, quindi, lavorino insieme al mondo dell'associazionismo, del terzo settore e dei sindacati. Solo così si può co-programmare e co-progettare per raggiungere obiettivi importanti. Il nostro obiettivo primario è rendere la Regione Lazio pienamente accogliente e inclusiva entro il 2035». Per Maria Luisa Scattoni (Istituto superiore di sanità, coordinatrice osservatorio nazionale autismo)

«L'integrazione socio sanitaria è la risposta più accurata per tutte le tematiche e i bisogni socio sanitari complessi. A partire dalle persone con disabilità, per poi proseguire con anziani non autosufficienti e persone con problematiche di salute mentale. In tal senso riveste un ruolo importante la figura del caregiver, che va ascoltata essendo depositaria delle necessità e dei bisogni della persona». Giovanni Libanori (Presidente ASP Istituto Romano San Michele) ha sostenuto: «Attraverso queste iniziative si possono dare risposte concrete alle esigenze dei nostri cittadini. Quello del caregiver è un problema per tante famiglie che non sanno a chi chiedere aiuto. La legge della Regione Lazio, voluta dall'Assessore Massimiliano Maselli, è di fondamentale importanza in tal senso». La prima Giornata del caregiver e dell'inclusione sociale è organizzata dalla Regione Lazio con il sostegno di EBTL (Ente Bilaterale Turismo del Lazio), Banca del Fucino e Poste Italiane.